



L'Assessore

Alle Opere e Lavori pubblici - Espropriazioni
Protezione civile sul territorio e Difesa del suolo
Geotecnica, Geotermia, Cave, Torbiere

Prot. n. 230 /SP

Sindaci del Comuni della
Regione Campania

del 03/02/2014

e, p.c.: On.le Stefano Caldoro
Presidente della Giunta Regionale
della Campania
Prefetto Franco Gabrielli
Capo Dipartimento Protezione Civile
ANCI Campania

LORO SEDI

OGGETTO: Finanziamento piani di emergenza Comunali, Avviso Pubblico del 29 gennaio 2014, BURC n. 9 del 03/02/2014.

Cari Sindaci,

la Giunta Caldoro ben conosce le difficoltà finanziarie in cui si muovono i Comuni e la responsabilità enorme che hanno i Sindaci nel campo della protezione civile, in base alla Legge 225/92 ed alle modifiche apportate con la Legge 100/2012. Tale Legge prescrive piani di emergenza approvati con delibera di consiglio comunale entro 90 giorni (conteggiati dal 12 ottobre 2012!). Inoltre la Legge 100/2012 prescrive che "i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i piani di emergenza di protezione civile".

La maggioranza dei Comuni non si è adeguata a queste importanti prescrizioni normative nei tempi di Legge. Dunque abbiamo ritenuto necessario creare una importantissima occasione di finanziamento, intervenendo per sussidiarietà.

Pertanto Vi comunico che da oggi è pubblicato anche sul BURC l'avviso pubblico per richiedere i finanziamenti per i piani di emergenza comunali. Avete 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione per produrre la domanda secondo lo schema pubblicato.

L'iniziativa è stata ideata in accordo con ANCI Campania e sono in corso di perfezionamento le procedure per stabilire una specifica assistenza a tutti i Comuni.

Il possibile finanziamento varia da un minimo di 15.000 euro per i comuni con meno di 5.000 abitanti, fino ad arrivare a 100.000 euro per i due Comuni campani con più di 100.000 abitanti (Giugliano con circa 110.000 abitanti e Salerno con circa 130.000 abitanti) e 200.000 euro per Napoli, che ha quasi un milione di abitanti e che con il piano deve anche affrontare i problemi legati a due zone rosse vulcaniche, il porto in cui fra l'altro ancora attraccano le petroliere e i relativi depositi petroliferi in piena città.



L'Assessore

Alle Opere e Lavori pubblici - Espropriazioni
Protezione civile sul territorio e Difesa del suolo
Geotecnica, Geotermia, Cave, Torbiere

A disposizione dei Comuni vi sono in totale 14 milioni di fondi europei, sulla misura 1.6 di protezione civile che fa riferimento al mio assessorato. La somma è sufficiente per soddisfare la stragrande maggioranza dei Comuni. Siamo i primi in Italia che proponiamo il finanziamento. Puntiamo con grande decisione a questa iniziativa perché crediamo che la sicurezza dei cittadini sia importantissima e vada tutelata in tutti i modi.

Vi ricordo anche che sul BURC n. 146 del 27 maggio 2013 sono state pubblicate le "linee guida per la redazione dei piani di emergenza comunali" che rappresentano un documento sintetico ma credo molto efficace, rivisto anche dal Dipartimento nazionale di protezione civile, e che fornisce indicazioni su come preparare i piani per tutti i rischi più importanti: idrogeologico, sia come frane che come alluvioni, sismico, vulcanico, incendio, incidente industriale.

I Comuni che già dispongono di un piano coerente con le linee guida regionali potranno utilizzare il finanziamento per altri azioni di protezione civile, purché siano coerenti con le finalità del POR 2007-2013. Siete assolutamente liberi di scegliere le modalità con cui preparare i piani, perché di vostra competenza. Ci limiteremo ad un approfondito esame finale, in quanto i piani dovranno avere necessariamente il controllo tecnico scientifico da parte della Regione, che si sta dotando di una apposita struttura.

Dal punto di vista finanziario saranno premiati i Comuni che si uniranno (con maggiorazione finanziaria del 10% per almeno quattro comuni adiacenti, 20% per tutti i Comuni dello stesso COM) , in modo che possano creare piani più articolati; inoltre i comuni delle aree vesuviane e flegrei, che dovranno considerare le emergenze vulcaniche, potranno disporre di un incremento di finanziamento pari al 25%.

Ci aspettiamo che tutti i 551 Comuni della nostra Regione facciano domanda di finanziamento. E ci aspettiamo piani di emergenza completi e bene organizzati, ma soprattutto a misura di cittadino. Delle vere e proprie istruzioni pratiche, semplici e chiare, in caso di necessità. Ribadisco che un deciso ed evidente aumento della sicurezza dei cittadini di tutta la Regione Campania è uno dei punti prioritari del programma della Giunta Caldoro e mia in particolare.

Le strutture di protezione civile regionali sono a vostra disposizione per chiarimenti, con le modalità previste dal bando.

Buon lavoro a tutti.

Prof. Ing. Edoardo Cosenza